Blocco delle corse Medmar da e per Ischia

Ischia 21 gennaio 2009
blocco delle corse Medmar da e per Napoli

Prof. Ennio Cascetta
Assessore ai Trasporti Regione Campania
Avv. Renato Capalbo
Dirigente AGC Trasporti Regione Campania
ACAM Campania
E p.c. Ai Signori Sindaci delle isole di Ischia e Procida

Alla Stampa
Oggetto: Interruzione pubblico servizio

Come è ben noto, la Società Medmar, esercente il servizio pubblico di linea di collegamento con le isole flegree, a far tempo dal 21 gennaio u.s., ha sospeso i collegamenti tra Napoli e l'isola d'Ischia, giustificando tale decisione con presunte avarie.
Questo grave disservizio - che danneggia il diritto alla mobilità e la continuità territoriale di decine di migliaia di cittadini ed incide negativamente sugli approvvigionamenti dell'intera Isola d'Ischia - ha negative ripercussioni sull'immagine turistica della nostra realtà, aggravando una crisi della quale la precarietà dei collegamenti, l'esoso livello delle tariffe (mai diminuite nonostante il calo dei costi del carburante) e l'assenza di comfort sono parte non certo trascurabile.
La Medmar, onde non perdere i contributi previsti, provvede solo alle cosiddette "corse regionali", utilizzando un'unità fatiscente ed inadeguata, che impiega, per percorrere il pur breve tragitto, oltre due ore potendo sviluppare una velocità di gran lunga inferiore a quella prevista dalla convenzione stipulata con l'Ente in indirizzo.E' il caso di sottolineare che questo nuovo impedimento alla mobilità viene a pochi giorni di distanza da ripetute serrate che hanno bloccato i collegamenti marittimi con le isole, i cui effetti sono stati devastanti a causa anche della ben nota situazione di monopolio in atto.
Lo scrivente Comitato per la Mobilità ritiene opportuno ribadire il carattere di servizio pubblico che caratterizza l'esercizio del tpl via mare e gli obblighi che discendono dall'affidamento delle linee in relazione alla continuità del servizio, purtroppo ripetutamente ed impunemente violati.
Richiede pertanto che la Regione Campania imponga alla Medmar l'immediata ripresa del servizio, revocando - in caso contrario - le linee non esercite; mettendo in tal modo fine all'intollerabile situazione in atto.
Certo di un sollecito e positivo riscontro, invia cordiali saluti

per il Comitato Interisolano Campano per la Mobilità*
Nicola Lamonica 338 6902828